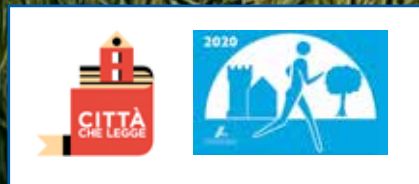


Bellusco

informa



Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale



N° 2 | GIUGNO 2026



p. 04-05

CPIA e AFOL



p. 06

Polizia Locale



p. 11

Piano Locale
Giovani

p. 18

La visita
dell'Arcivescovo

p. 19

Programma
dell'estate

p. 28-29

Pattinaggio
Bellusco**ANNO XX - NUMERO 2 - GIUGNO 2026**

PERIODICO COMUNALE DI INFORMAZIONE ISTITUZIONALE (L. 150/2000)

IN COPERTINA:

Campagne belluschesi (foto di Valentina Corti)

DIRETTORE RESPONSABILE:Mauro Colombo - affarigenerali@comune.bellusco.mb.it - www.comune.bellusco.mb.it
tel. 039 62083204 **Posta Certificata** comune.bellusco@pec.regione.lombardia.it**PROGETTO GRAFICO IMPAGINAZIONE E STAMPA**

GRUPPO SAN GIORGIO - Via Appiani, 5 - 20121 MILANO - Cell. 320 9085347

RACCOLTA PUBBLICITARIA:

Cell. 320 9085347

ASSESSORI E CONSIGLIERI:

Stefano Stucchi, Daniele Misani, Maria Benvenuti, Gloria Ronchi, Lorenza Poletto, Beatrice Greco

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Gruppo ANA Bellusco, Alfio Nicosia, Francesco Stucchi, Gianni Pisati, Giancarlo Crespi, Silvia Baioni

CHIUSO IN REDAZIONE: 01/06/2026

IN QUESTO NUMERO:
**GLI ACCORDI CON CPIA E AFOL, IL BILANCIO CONSUNTIVO
 E LE ATTIVITÀ DELLA POLIZIA LOCALE.
 SPAZIO ANCHE ALL'ECOLOGIA CON IL CONTRASTO ALL'USO
 IMPROPRIO DEI CESTINI E LA LOTTA ALLE ZANZARE.
 POI LE INIZIATIVE DELLA SCUOLA, IL PROGRAMMA
 DELLE ATTIVITÀ ESTIVE, I RACCONTI DELLA DOTTORESSA
 PEDIATRA CRESPI, L'IMPEGNO PER LUCA ATTANASIO,
 GLI ITALIANI DI PATTINAGGIO
 E MOLTE ALTRE NOTIZIE DAL TERRITORIO.**

MILANO49





**6 APPARTAMENTI
CON TERRAZZO O
GIARDINO PRIVATO**

Progetto
VINVA
VINCITRICE CONCORSO
ARCHITETTO

Realizzazione
**invernizzi
mpresassi**

MILANO49

**LA TUA NUOVA
CASA A BELLUSCO**

puntocasa
NETWORK DI SERVIZI IMMOBILIARI

☎ 039/684.00.55
✉ bellusco@puntocasa.net
☎ 380/373.00.35



COMUNITÀ CHE CRESCE

Qualche giorno fa ho partecipato alla consegna dei diplomi del **corso di italiano per stranieri**. Un momento semplice in apparenza ma capace di lasciare un segno profondo. I corsi di italiano per stranieri sono molto più che lezioni di grammatica. Sono spazi in cui si costruisce fiducia, si creano legami, si abbattano distanze. C'erano sorrisi, entusiasmo, piatti della tradizione accanto a sapori arrivati da altri Paesi, lingue diverse e persone che da poco hanno iniziato a chiamare Bellusco "casa".

Guardando quella giornata al parco mi è venuta spontanea una domanda: come sarà Bellusco fra 15, 30, 60 anni?

Come cambieranno le relazioni tra le persone? Come muterà la comunità? Quali saranno le sfide che dovrà affrontare chi amministrerà questo paese dopo di noi?

Forse ci saranno meno bambini e classi più piccole nelle scuole. Sicuramente

l'età media continuerà ad aumentare. Ci saranno sempre più cittadini provenienti da altre parti del mondo, nuove culture, nuove abitudini, nuovi modi di vivere il paese.

Forse saremo ancora più connessi e cambierà anche il modo di lavorare, di incontrarsi, di vivere gli spazi pubblici. Mi chiedo che ruolo avrà il Comune, la parrocchia, le associazioni e i luoghi tradizionali della comunità, e come evolveranno le relazioni sociali.

E poi ci sono domande che possono sembrare piccole, ma che in realtà raccontano molto di ciò che siamo: come cambierà il modo di stare insieme, i simboli che rendono riconoscibile Bellusco? Riusciremo a mantenere un'identità comune mentre tutto cambia?

La verità è che il cambiamento c'è sempre stato. La Bellusco di oggi è già molto diversa da quella di quindici anni fa. E quella di domani sarà inevitabilmente diversa ancora.



Spesso siamo portati a rifugiarci nelle sicurezze dell'oggi, in ciò che conosciamo bene. È umano. Ma comprendere i cambiamenti significa non subirli. Significa provare a prepararci, costruendo oggi le basi della Bellusco che vogliamo domani.

Per questo temi come la nuova scuola, la riqualificazione delle aree produttive, gli spazi verdi, la mobilità sostenibile e i luoghi di incontro come la nuova Biblioteca non sono solo opere pubbliche: sono scelte che disegnano un'idea di comunità. Alcuni cambiamenti dipenderanno dalle decisioni politiche, altri arriveranno comunque e dovremo essere capaci di affrontarli senza paura.

Io immagino una Bellusco che sappia crescere senza perdere la propria anima. Un paese dove ci si conosce ancora per nome, anche parlando lingue diverse. Una comunità più anziana, ma anche più attiva e presente. Un paese dove la nascita di un bambino sia sempre meno un fatto solo privato e sempre più un evento che riguarda tutta la comunità, capace di prendersi cura dei più piccoli, degli anziani e delle famiglie.

Una Bellusco dove il lusso più grande resti il più semplice di tutti: fermarsi, incontrarsi, parlarsi.

Ecco perché momenti semplici come quella giornata del corso di italiano lasciano qualcosa: perché ricordano che il futuro di un paese non nasce solo dai cantieri o dai progetti urbanistici, ma dalla capacità delle persone di riconoscersi e sentirsi parte della stessa comunità.

Marco Bellusco





ISTRUZIONE, LAVORO E SUPPORTO AI CITTADINI

BELLUSCO RIORGANIZZA GLI SPAZI COMUNALI PER AMPLIARE I SERVIZI AI CITTADINI: NUOVA SEDE CPIA PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI, SPORTELLO AFOL PER IL LAVORO E NUOVI SPAZI DEDICATI AD ASSOCIAZIONI E PATRONATI

Negli ultimi mesi il Comune di Bellusco ha avviato un'importante riorganizzazione degli spazi pubblici con l'obiettivo di **rafforzare e ampliare i servizi per la cittadinanza**, sia attraverso la ricollocazione di attività già presenti sul territorio sia mediante l'attivazione di nuove opportunità rivolte alla comunità.

La conclusione del trasferimento della biblioteca nel nuovo polo culturale di via Monte Grappa e l'apertura della Casa di Comunità hanno infatti consentito di recuperare alcuni locali comunali utilizzati in modo temporaneo durante i lavori e oggi destinati a nuove funzioni di interesse pubblico.

L'Amministrazione comunale ha scelto di valorizzare questi spazi ospitando **servizi gestiti da enti pubblici sovra-comunali e realtà del terzo settore**, accomunati dall'obiettivo di offrire risposte concrete ai bisogni dei cittadini nei campi dell'istruzione, del lavoro, del supporto sociale e dell'assistenza.

Si tratta di un percorso costruito nel tempo che oggi trova una concreta attuazione, rafforzando la presenza di servizi di prossimità direttamente a Bellusco e rendendo sempre più accessibili opportunità e strumenti di sostegno per la cittadinanza. In particolare, si prevede l'attivazione della sede territoriale del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), l'apertura dello sportello lavoro di AFOL, l'istituzione di una sede fissa dell'Associazione Volontari Bellusco e la collocazione definitiva dei patronati sindacali.



Centro provinciale Istruzione adulti Monza e Brianza

UNA NUOVA SEDE DEL CPIA A BELLUSCO

Negli spazi comunali presso la scuola secondaria di primo grado di via Pascoli 9 troverà sede il nuovo **punto di erogazione di primo livello del CPIA di Monza e Brianza**, il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti, già a partire dal prossimo anno scolastico.

Il CPIA è una scuola pubblica statale, facente capo al Ministero dell'Istruzione e del Merito, dedicata alla formazione degli adulti. In provincia di Monza e Brianza è organizzato su più sedi territoriali: Arcore, Carate Brianza, Desio, Limbiate, Monza e la sezione carceraria (a loro volta articolate in succursali, che realizzano un servizio capillare sul territorio).

Con il voto dell'8 aprile 2026, il Consiglio comunale di Bellusco, anche sentito il CPIA MB, ha dato il via libera ufficiale all'istituzione di una nuova sede nel territorio, assegnando spazi comunali dedicati all'ente di formazione.

Ora l'istruttoria è in fase di trasmissione alla Provincia per l'inserimento nel Piano Provinciale dell'offerta formativa 2027/28 (sentito il Ministero della Istruzione e del Merito tramite l'Ufficio Scolastico Territoriale), così da poter essere successivamente inviata alla Regione per la Delibera di Dimensionamento e il conseguente formale riconoscimento

della sede scolastica, con relativa assegnazione delle risorse umane e materiali necessarie.

La scelta si inserisce nel percorso di ampliamento della rete territoriale del CPIA, reso necessario dal costante aumento degli iscritti e dalla crescente richiesta di percorsi formativi per adulti. Il CPIA svolge infatti un ruolo sempre più importante sul territorio, offrendo corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per cittadini stranieri, percorsi dal livello base fino alle certificazioni linguistiche, oltre ai percorsi per il conseguimento della licenza media e dell'obbligo scolastico (biennio delle superiori per adulti); il CPIA MB inoltre parteciperà all'Avviso Nazionale di prossima emanazione per l'erogazione di percorsi d'Istruzione Tecnica al proprio interno.

La presenza stabile di una sede a Bellusco consentirà di ampliare l'offerta formativa locale e rappresenta un'opportunità significativa per favorire inclusione, integrazione e crescita culturale. In particolare, i corsi di lingua italiana costituiscono oggi uno strumento fondamentale per promuovere partecipazione, autonomia e integrazione delle persone migranti nella comunità locale, risultando inoltre utili a favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro in modo più efficace e consapevole.



SPORTELLO LAVORO A BELLUSCO

Un secondo importante servizio che prenderà avvio a Bellusco riguarda il lavoro e l'orientamento professionale.

AFOL MB è l'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro di Monza e Brianza, ente della Provincia che si occupa di servizi per l'impiego, formazione e politiche attive del lavoro.

Con la delibera approvata dal Consiglio comunale dell'8 aprile 2026, il Comune di Bellusco ha aderito alla convenzione con Provincia di Monza e Brianza e AFOL MB per attivare anche sul territorio comunale uno **Sportello Unico Lavoro**, in collegamento diretto con il Centro per l'Impiego di Vimercate.

Chi è alla ricerca di un lavoro o ha bisogno di orientamento professionale, così come le imprese in cerca di personale, potrà ora trovare supporto direttamente a Bellusco.

Il nuovo sportello si affianca ai servizi AFOL già attivi sul territorio, offrendo accompagnamento al lavoro, orientamento professionale, formazione e supporto nella ricerca occupazionale.

Lo sportello consentirà inoltre una maggiore collaborazione con i servizi comunali, in particolare con i servizi sociali, favorendo percorsi condivisi di inclusione e sostegno per le persone più fragili o in difficoltà lavorativa.

Lo Sportello AFOL sarà aperto tutti i giovedì mattina a partire dall'11 giugno 2026 negli spazi comunali dell'ala nord di Corte dei Frati, adiacenti alla Casa di Comunità, in piazzetta Tina Anselmi.

CONTATTI

Sportello.bellusco@afolmb.it
Tel: 039.8684001 (CPI di Vimercate)

Per prenotare un appuntamento

Inquadra il Qr Code
o chiama in numero unico
039.8396439



ASSOCIAZIONE VOLONTARI E PATRONATI SINDACALI

La riorganizzazione degli spazi comunali coinvolge anche l'ala nord di Corte dei Frati, destinata a rafforzare ulteriormente la propria vocazione sociosanitaria e di servizio alla cittadinanza.

Negli spazi al piano terra tornerà infatti la **sede dell'Associazione Volontari Bellusco**, realtà storica e preziosa del territorio impegnata nei trasporti sociali e nel supporto alle persone più fragili.

Accanto ai volontari troveranno inoltre spazio alcuni **CAF sindacali** che hanno aderito alla manifestazione di interesse promossa dal Comune per l'utilizzo dei locali comunali, con l'obiettivo di garantire servizi di assistenza, consulenza e supporto ai cittadini.

Queste presenze si affiancheranno ai servizi già attivi della Casa di Comunità di ASST Brianza, contribuendo a consolidare un polo territoriale sempre più orientato all'integrazione tra servizi sanitari, sociali e di sostegno alla persona.

SITO
VOLONTARI
BELLUSCO



ORARI DI APERTURA

VOLONTARI BELLUSCO

Mercoledì ore 9.30 - 11.30

CAF ACLI di Vimercate APS

giovedì ore 14.30 - 16.30

accesso libero senza appuntamento

FNP CISL territoriale MB e LC

Mercoledì ore 15.00 - 17.00

accesso libero senza appuntamento

CAF FILAP Lombardia

Martedì ore 10.00 - 12.00

Venerdì ore 16.00 - 18.00

su appuntamento

tel. al 328 487 0225 - info@uglmonza.it

Lo SPI-CGIL è in via Garibaldi 7

Martedì ore 14:00 - 17:30

Giovedì ore 9:00 - 11.30

tel. 039 273 1710



CONTROLLI SERALI RAFFORZATI

DANIELE MISANI, ASSESSORE

PIÙ CONTROLLI SERALI, OLTRE 480 ORE AGGIUNTIVE DI SERVIZIO E UNA NUOVA ORDINANZA CONTRO IL CONSUMO DI ALCOL NEI LUOGHI PUBBLICI: BELLUSCO RAFFORZA SICUREZZA URBANA E TUTELA DEGLI SPAZI CONDIVISI

SITO
POLIZIA LOCALE
BRIANZA EST



La sicurezza del territorio è un tema sempre più centrale per le nostre comunità e richiede un lavoro costante, fatto di presenza, prevenzione e collaborazione tra istituzioni e cittadini. In questo contesto **prosegue l'attività della Polizia Locale Brianza Est**, guidata dal comandante Alessandro Benedetti, servizio convenzionato tra i Comuni di Bellusco, Cavenago di Brianza e Mezzago, impegnato quotidianamente anche nel presidio del territorio e nella tutela della sicurezza urbana.

Negli ultimi mesi le Amministrazioni comunali hanno lavorato per rafforzare ulteriormente il servizio, con particolare

attenzione alle ore serali, fascia oraria che negli ultimi anni ha evidenziato maggiori criticità legate alla vivibilità degli spazi pubblici e alla quiete urbana.

Per questo è stato approvato un progetto di **potenziamento della vigilanza serale** della Polizia Locale Brianza Est, con oltre 480 ore aggiuntive di servizio nei mesi estivi, anche nei fine settimana. Previsti maggiori controlli in centro, nei parchi e nelle aree verdi, rafforzando anche la collaborazione con i Carabinieri per un presidio del territorio più coordinato ed efficace.

Parallelamente, dal 1° giugno al 30 settembre sarà in vigore un'ordinanza sin-

dacale che vieta, dalle ore 20.00 alle ore 6.00 del mattino, il consumo di bevande alcoliche nelle aree pubbliche più sensibili del paese, in particolare nei parchi, nelle aree verdi, nelle piazze e in alcune vie del centro.

L'ordinanza prevede inoltre il divieto di vendita per asporto, dalle ore 21.00 alle ore 6.00 del mattino, di bevande alcoliche e di altre bevande contenute in bottiglie di vetro o lattine.

Il provvedimento punta a contrastare il consumo di alcol nei luoghi pubblici, soprattutto tra minorenni e giovanissimi, per prevenire degrado, disturbo della quiete, rifiuti e situazioni di pericolo, tutelando gli spazi condivisi e la tranquillità dei residenti durante l'estate. L'ordinanza completa è consultabile sul sito del Comune.

Infine, un ringraziamento va a tutti gli agenti della Polizia Locale Brianza Est che negli ultimi due anni hanno visto il corpo rinnovarsi con l'ingresso di nuovi colleghi. **Giovani agenti che stanno affrontando con impegno e professionalità il loro percorso di formazione e che rappresentano un importante investimento per il futuro del servizio e della sicurezza del territorio.**

L'obiettivo condiviso resta quello di continuare a costruire comunità più sicure, vivibili e attente al bene comune, attraverso una presenza sempre più vicina ai cittadini.





RENDICONTO 2025

STEFANO STUCCHI, ASSESSORE

ENTRATE, INVESTIMENTI E SERVIZI: I NUMERI CHE RACCONTANO BELLUSCO NEL 2025, TRA OPERE PUBBLICHE, NUOVA BIBLIOTECA, SICUREZZA, SCUOLA E POLITICHE SOCIALI AL CENTRO DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA DEL COMUNE

“I grandi amano le cifre. Quando voi gli parlate di un nuovo amico, non vi interrogano mai sulle cose essenziali. Non vi dicono mai: «Che suono ha la sua voce? Quali sono i suoi giochi preferiti? Collezione farfalle?» Vi domandano: «Quanti anni ha? Quanti fratelli? Quanto pesa? Quanto guadagna suo padre?» Allora soltanto credono di conoscerlo.”

Saint-Exupéry,
Il piccolo principe, 1943, cap. IV

Partiamo allora dai numeri, per raccontare che cosa è stato il 2025, sintetizzando i passaggi più significativi del **rendiconto di gestione**: il documento che racconta la gestione finanziaria dell'esercizio precedente. Al suo interno troviamo le entrate e le spese (accertamenti e impegni), i residui attivi e passivi, gli investimenti effettuati, l'avanzo di amministrazione e, più in generale, la situazione economica e patrimoniale dell'Ente.

Le entrate accertate ammontano complessivamente a 12,4 milioni di Euro. I primi quattro titoli di entrata (che rappresentano il 76% delle entrate) sono così suddivisi: le Entrate Tributarie rappresentano la voce più rilevante, con 3,9 milioni di Euro (pari al 32,0% del totale); seguono le Entrate Extratributarie con 3,0 milioni di Euro (24,5%), le Entrate in Conto Capitale con 1,6 milioni di Euro (13,5%) e i Trasferimenti Correnti con 756mila Euro (6,0%). Di questi 9,4 milioni di Euro, il 57% — pari a 5,3 milioni di Euro — proviene direttamente

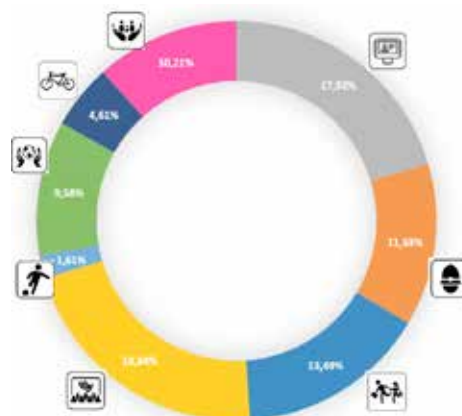
dai cittadini di Bellusco, principalmente attraverso il pagamento dei tributi e dei servizi a domanda individuale. Un dato significativo è rappresentato anche dalle entrate in conto capitale, che comprendono i finanziamenti destinati ai lavori e alle opere pubbliche: un risultato che conferma quanto sia importante, per i Comuni, continuare a intercettare nuove opportunità di finanziamento per sostenere gli investimenti sul territorio. Nel 2025, ad esempio, rientrano in questa voce i 500mila Euro ottenuti attraverso la partecipazione al bando di Regione Lombardia “Strade Verdi”.

Sul fronte delle spese, le principali missioni, considerando sia la parte corrente che gli investimenti, sono state: Valorizzazione Beni e attività culturali (1,9 milioni di Euro - 18,8%), Servizi Generali (1,8 milioni di Euro - 17,9%), Istruzione (1,4 milioni di Euro -13,5%), Ordine pubblico e sicurezza (1,2 milioni di Euro - 11,5%), Politica Sociale e Famiglia

(1,1 milioni di Euro - 10,2%), Sviluppo sostenibile (1,0 milioni di Euro - 9,6%). Questi numeri raccontano con chiarezza come il 2025 sia stato un anno fortemente segnato dai lavori per il completamento della nuova biblioteca civica, inaugurata nel marzo 2026, ma anche dalla conferma, tra le missioni con maggiori risorse, di ambiti fondamentali come scuola, politiche sociali e cura del territorio.

Infine, **il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 si attesta a 3,8 milioni di Euro.** Di questa somma, 3,5 milioni risultano vincolati e/o accantonati, mentre l'avanzo disponibile ammonta a 311mila Euro.

Il rendiconto di un ente locale è fatto di cifre. Ma i numeri, da soli, non bastano a comprendere quello che è stato davvero un anno di un ente locale. Dietro ogni voce di bilancio ci sono decisioni, progetti, servizi e persone. Ci sono scelte che incidono sulla quotidianità della comunità e contribuiscono a costruire il futuro del paese.



SPESE per Missione 2025

- Servizi generali e istituzionali
- Ordine pubblico e sicurezza
- Istruzione e diritto allo studio
- Valorizzazione beni e attività culturali
- Politica giovanile, sport e tempo libero
- Sviluppo sostenibile e tutela ambientale
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Politica sociale e famiglia



DIETRO AL CASTELLO

OUTLET - Rita Marcandalli

VIA DE GASPERI 13, BELLUSCO - TEL. 039.622095 | ORARI NEGOZIO: 9.30 - 12.30 - 16.00 - 19.30
338.4251023

TEMPORARY OUTLET • DAL 1/04 AL 30/06
• DAL 1/10 AL 31/12

ABBIGLIAMENTO FIRMATO
UOMO / DONNA / BAMBINO

sconti dal 50% all'80%



**in occasione
della temporanea chiusura
(al 30/06)
e dei numerosissimi capi**

**ULTERIORE SCONTO
e tantissime occasioni**

Tutti capi attuali delle marche più prestigiose

EMPORIO ARMANI

Blumarine

BURBERRY
LONDON ENGLAND

harmont&blaine

Henry Cottons

KWAY

il gufo

Las Copacinas

LIU·JO
MILANO

MK

MICHAEL KORS

RALPH LAUREN

THE BRIDGE
FRENCH 1997

Timberland

T(CLASSE)

TOMMY HILFIGER

TWIN-SET
SIMONA BASSICHI

E MOLTE ALTRE...

**BAMBINO TUTTO SCONTATO minimo 60%
acquistando tre capi, il terzo sconto 80%**

PREVENZIONE CONTRO GLI INFESTANTI

DANIELE MISANI, ASSESSORE



BELLUSCO RINNOVA IL PIANO DI PREVENZIONE CONTRO ZANZARE E RODITORI. FONDAMENTALE ANCHE LA COLLABORAZIONE DEI CITTADINI PER EVITARE RISTAGNI D'ACQUA

Anche per il 2026 il Comune di Bellusco prosegue il programma di prevenzione e controllo di zanzare e roditori, con interventi nelle aree pubbliche, nei parchi, nelle scuole e nei luoghi più sensibili del paese, per tutelare salute pubblica, sicurezza urbana e qualità della vita.

Per la lotta alle zanzare sono previsti sei interventi larvicidi annuali nelle caditoie comunali, oltre a trattamenti adulticidi mirati nelle aree verdi, nei parchi, lungo il viale delle Rimembranze, nel tratto del

torrente Cava e nelle aree scolastiche. Gli interventi saranno svolti in orario serale e sempre segnalati preventivamente.

Proseguirà inoltre il servizio di derattizzazione, con monitoraggio costante delle aree più sensibili e dispositivi sicuri per persone e animali domestici.

Il Comune ricorda che fino al 31 ottobre 2026 è in vigore l'Ordinanza n. 12/2026 contro i ristagni d'acqua e i focolai larvali. Fondamentale anche la collabora-

zione dei cittadini per evitare ristagni in sottovasi, bidoni e contenitori all'aperto.

Calendario dei prossimi interventi contro le zanzare:

- **Larvicida zanzare:** 18 giugno, 16 luglio, 13 agosto, 18 settembre
- **Adulticida zanzare:** 4 luglio, 16 luglio, 13 agosto, 5 settembre, 16 settembre

Le date potranno subire variazioni in base alle condizioni meteo o a esigenze operative.

CONTRASTO ALL'USO SBAGLIATO DEI CESTINI

Un cestino urbano usato male non è solo un gesto di incuria. È un piccolo tradimento verso il paese in cui viviamo, verso le regole della raccolta differenziata di cui andiamo fieri, verso chi ogni giorno fa la propria parte.

Eppure la tentazione esiste.

Nella penombra della sera, al mattino presto, quando nessuno sembra guardare, la scorciatoia appare facile: infilare un sacco nel cestino pubblico e lasciare il problema a qualcun altro. Ma quel gesto parla di noi.

E soprattutto parla ai più piccoli, che invece ci stanno insegnando quanto continuo rispetto, attenzione e responsabilità.

C'è chi sporca di nascosto.

E c'è chi raccoglie ciò che altri abbandonano, trasformando una passeggiata in un gesto concreto d'amore per il territorio.

Per questo proseguono i controlli della Polizia Locale, con individuazione dei trasgressori tramite fototrappole e conseguenti sanzioni.

Perché il decoro di un paese non dipende dai cestini.

Dipende dalle persone.



ESTATE INSIEME... C'È DA DIVERTIRSI!

MARIA BENVENUTI, ASSESSORA



IL PLG BELLUSCO PROPONE UN'ESTATE A LIBERO ACCESSO DEDICATA AI GIOVANI: LABORATORI, EVENTI SERALI, CREATIVITÀ E OCCASIONI DI INCONTRO PER VIVERE INSIEME IL TERRITORIO IN MODO PARTECIPATO, INFORMALE E COINVOLGENTE

Con la chiusura delle scuole hanno già preso il via le tante attività estive dedicate a bambini e ragazzi, nate dalla collaborazione tra Comune, Comunità Pastorale e associazioni del territorio.

Un'estate ricca di giochi, sport, laboratori creativi ed esperienze educative pensate per vivere il tempo libero in am-

bienti sicuri, accoglienti e pieni di energia. L'immane Oratorio Estivo, quest'anno con il tema "Bella Fra!", accompagnerà bambini e ragazzi per sei settimane all'insegna dell'amicizia, della condivisione e del divertimento, sulle orme di San Francesco.

Dal 22 giugno partirà anche il Centro Ricreativo Estivo "Fun2Learn", rivolto ai

bambini dai 3 agli 11 anni e organizzato in collaborazione con la Polisportiva Bellusco: sport, gite lungo i nostri sentieri, attività artistiche e tante occasioni per stare insieme imparando e divertendosi.

Per gli appassionati di calcio torna inoltre il Summer Camp dell'ASD Bellusco 1947, in programma dal 9 al 19 giugno.

Programma Bellusco Estate!

PIANO LOCALE GIOVANI

giugno	luglio
<p>Lunedì 8 giugno - 17.00-19.00 MERENDA DI FINE SCUOLA PLG Piazza Primo Levi 1</p>	<p>Mercoledì 1 luglio - 21.00-23.00 SERATA GIOCHI IN SCATOLA Oratorio San Luigi, Via Roma, 9</p>
<p>Lunedì 15 giugno - 17.00-19.00 BICICLETTATA PLG Piazza Primo Levi 1</p>	<p>Mercoledì 24 giugno - 21.00-23.00 PARTITE DI PALLAVOLO Oratorio San Luigi, Via Roma, 9</p>
<p>Mercoledì 17 giugno - 19.00-22.00 TORNEO DI BASKET Campetto da Basket, Via Pascoli 7</p>	<p>Giovedì 2 luglio Giovedì 9 luglio Giovedì 16 luglio 9.30-12.30 RESTYLING BELLUSCO Casetta Pro Loco Parco di Viale Rimembranze</p>
<p>Lunedì 22 giugno - 17.00-19.00 ORTO VERTICALE PLG Piazza Primo Levi 1</p>	<p>Lunedì 6 luglio - 17.00-19.00 GIOCHI D'ACQUA Casetta Pro Loco Parco di Viale Rimembranze</p>
<p>Giovedì 11 giugno Giovedì 18 giugno Giovedì 25 giugno 9.30-12.30 RESTYLING BELLUSCO Casetta Pro Loco Parco di Viale Rimembranze</p>	<p>Lunedì 13 luglio - 17.00-19.00 CASTELLONE Casetta Pro Loco Parco di Viale Rimembranze</p>
<p>Lunedì 29 giugno - 17.00-19.00 TORNEO DI PALLAVOLO Casetta Pro Loco Parco di Viale Rimembranze</p>	<p>Mercoledì 15 luglio - 21.00-23.00 PIZZA + CINEFORUM Biblioteca di Bellusco Via Montegrappa, 2</p>
	<p>Lunedì 20 luglio - 15.00-20.00 PISCINA + PIZZA PER I RAGAZZI DEL PROGETTO RESTYLING BELLUSCO Piscina Comunale Opla Burago di Molgora</p>

Accanto alle proposte continuative già avviate, c'è anche uno spazio dedicato ai ragazzi più grandi: il **Piano Locale Giovani Bellusco, attivo dall'8 giugno al 20 luglio**. Per l'estate il progetto si rin-



Cecilia



Luca

nova, con nuovi giorni e orari di apertura e un calendario arricchito da attività inedite.

Si tratta di una proposta diversa dalle altre, perché a **partecipazione libera**: nessun obbligo di frequenza e nessun pacchetto settimanale, ma la possibilità di scegliere di volta in volta quando prendere parte alle iniziative. Un modo semplice e informale per trasformare pomeriggi e serate estive in occasioni di incontro, divertimento, creatività e partecipazione.

Le attività si rivolgono ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni, mentre gli appuntamenti del mercoledì sera sono aperti dagli 11 ai 18 anni.

In programma:

- **Tutti i lunedì (17.00 - 19.00):** laboratori, giochi di gruppo e attività creative guidate dagli educatori;
- **Tutti i giovedì (9.30 - 12.30):** "Restyling Bellusco" (su iscrizione);
- **Tutti i mercoledì sera:** cinque eventi speciali sotto le stelle, organizzati in collaborazione con l'Oratorio e dedicati ai ragazzi dagli 11 ai 18 anni.

Per informazioni:

Instagram @plg_bellusco
WhatsApp: 345 262 5898

"RETYLING BELLUSCO"

Quando: tutti i giovedì, dall'11 giugno al 20 luglio, dalle 9.30 alle 12.30

A chi è rivolto: ragazzi e ragazze dagli 11 ai 14 anni

"Restyling Bellusco" nasce per coinvolgere i giovani in un'esperienza concreta di cittadinanza attiva e cura del bene comune. Un'occasione per mettersi in gioco attraverso piccoli lavori di manutenzione, riordino e abbellimento degli spazi pubblici, contribuendo in prima persona a valorizzare luoghi e strutture della comunità. Perché imparare fin da giovani a prendersi cura dei beni comuni significa sviluppare attenzione, responsabilità e



senso di appartenenza verso il proprio paese. Il percorso si concluderà con un premio finale, un pomeriggio in piscina e una festa conclusiva insieme.

Inquadra il QR-code per iscriverti:

Per informazioni:
Instagram @plg_bellusco
WhatsApp: 345 262 5898



DUE GIORNATE PER IMPARARE A PRENDERSI CURA DELLA PROPRIA BICICLETTA

In occasione della Giornata Mondiale della Bicicletta del 3 giugno, Bellusco propone due appuntamenti dedicati alla mobilità attiva, alla manutenzione della bici e alla socialità all'aria aperta.

La Polisportiva Bellusco, sezione Corse, organizza infatti il **"Laboratorio di Meccanica e uso della Bicicletta"**, due incontri gratuiti e aperti a tutti che si svolgeranno presso il parco di via Rimembranze, con iscrizione obbligatoria e un massimo di 20 partecipanti per appuntamento.

Gli incontri tenuti da Emanuele Barbaro saranno così organizzati:

- **Domenica 14 giugno, ore 15.00** appuntamento dedicato ai ragazzi dagli 8 ai 14 anni, con attività sulla meccanica base della bici, la manutenzione ordinaria e la corretta regolazione dei componenti.
- **Domenica 21 giugno, ore 15.00** incontro rivolto agli adulti, con approfondimenti sulla manutenzione, la regolazione del cambio e dei componenti più complessi.

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di promuovere l'uso della bicicletta, favorire l'autonomia nella manutenzione e creare momenti di incontro e socialità tra le diverse generazioni del paese.

Per informazioni e iscrizioni:
cel. 349/5452964 oppure
mail. scbellusco@gmail.com

LUCA ATTANASIO

AMBASCIATORE DI PACE



MARIA BENVENUTI, ASSESSORA

LA NUOVA BIBLIOTECA HA OSPITATO I GENITORI DELL'AMBASCIATORE LUCA ATTANASIO: UN ESEMPIO DI VITA VISSUTA CON STRAORDINARIO IMPEGNO PER LA PACE, IL SERVIZIO ALLO STATO E LA SOLIDARIETÀ, NEL RICORDO DELLA SUA TESTIMONIANZA UMANA E DELLA RICHIESTA DI VERITÀ E GIUSTIZIA

Il 9 aprile, in una delle prime serate successive all'inaugurazione, la nuova Biblioteca ha ospitato **Salvatore e Alida, i genitori di Luca Attanasio**. Ambasciatore italiano nella Repubblica Democratica del Congo dall'ottobre 2019 alla sua uccisione, avvenuta il 22 febbraio 2021, marito e padre di tre bambine, Attanasio è stato assassinato a soli 44 anni nell'adempimento delle sue funzioni lungo una strada nei pressi di Goma, nel Nord Kivu. Insieme a lui hanno perso la vita il carabiniere della scorta, Vittorio Iacovacci, e l'autista del convoglio, Mustapha Milambo.

IL RITRATTO DI UN UOMO DI PACE

Da quel tragico giorno, Alida e Salvatore si dedicano a mantenere viva la

memoria del figlio e del suo instancabile impegno per la pace. Durante la serata, diverse voci hanno contribuito a delineare il profilo di Luca: **Pierre Kabeza**, mediatore culturale fuggito dal Congo per la sua difesa dei diritti umani; il beluschese **don Valerio Brambilla**, ex parroco di Limbiate (città natale dell'Ambasciatore); e **Giusy Baioni**, giornalista freelance esperta di tematiche missionarie. Insieme hanno restituito il ritratto di Luca nella sua dimensione più umana, dalla crescita personale fino all'impegno istituzionale, vissuto con uno stile autentico e vicino alle persone. Un uomo di pace capace di un'attenzione concreta verso il prossimo, costantemente rivolto allo sviluppo delle comunità africane.

«Era una persona con un grande coraggio e una grande preparazione, non faceva nulla a caso. Ha dato prestigio all'Italia rappresentando il Paese con un profondo rispetto delle istituzioni e con umanità, ispirandosi ai principi cristiani di fratellanza e solidarietà. La sua è stata una diplomazia brillante e incisiva» – racconta il padre Salvatore – «Dopo la sua morte sono arrivate numerose testimonianze da chi opera in quelle aree segnate da grave disagio e sofferenza: racconti che descrivono quanto abbia fatto non solo per i connazionali presenti sul territorio, ma soprattutto per il popolo congolese».

Luca Attanasio è stato un servitore dello Stato esemplare, promotore di una "diplomazia dal basso" attenta ai più fragili e alle emergenze sociali del continente. Il suo attivismo, legato anche ai programmi della Comunità di Sant'Egidio, gli era valso nel 2020 il Premio internazionale Nassiriya per la pace, ricevuto proprio «per il suo impegno volto alla salvaguardia della pace tra i popoli».

In quell'occasione disse: «Fare l'ambasciatore è un po' come una missione: quando sei un rappresentante delle istituzioni, hai il dovere morale di dare l'esempio».

Per proseguire l'impegno di Luca è stata fondata l'associazione "Amici di Luca Attanasio", con lo scopo di far conoscere la sua figura e il suo impegno per la giustizia, la legalità e la pace in Congo e nel mondo.



L'IMPEGNO PER OTTENERE GIUSTIZIA E VERITÀ

A cinque anni dall'uccisione di Luca Attanasio, insieme al carabiniere Vittorio Iacovacci e all'autista Mustapha Milambo, assassini e mandanti del triplice omicidio restano ancora ignoti. I familiari continuano a chiedere verità e giustizia per una vicenda drammatica,



segnata da troppi sospetti di insabbiamento e resa ancor più amara dalla scelta dello Stato italiano di non costituirsi parte civile nel processo.

In risposta a questo silenzio, il 28 maggio il Consiglio Comunale di Bellusco ha voluto onorare l'impegno assunto con i genitori di Luca, approvando una mozione a sostegno del loro appello. Il documento chiede al Governo di adottare, entro la fine della legislatura, la proposta di legge per l'istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta, già depositata in Senato, affinché venga finalmente accertata la verità e la storia di Luca non cada nell'oblio.

La vicenda assume oggi un significato che va oltre il piano giudiziario: riguarda il dovere delle istituzioni di difendere chi serve lo Stato e i valori della Repubblica anche nei contesti più difficili. Per questo Luca Attanasio è ormai riconosciuto come un autentico uomo di Stato, sim-

bolo di servizio, umanità e responsabilità pubblica.

IL LEGAME TRA LA REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO E IL NOSTRO TERRITORIO

La memoria di Luca Attanasio si intreccia con un percorso di solidarietà che da molti anni lega la comunità di Bellusco alla realtà della Repubblica Democratica del Congo. Attraverso l'associazione "Tenda della Pace", infatti, la comunità sostiene da oltre vent'anni il Centro Olame di Bukavu, impegnato nella scolarizzazione di bambine in difficoltà. In apertura della serata è stato proiettato il video-testimonianza di Therese Meme Mapenzi, ex Direttrice del Centro, a suggellare questo legame indissolubile tra i due Paesi.



ASSOCIAZIONE AMICI
DI LUCA ATTANASIO

STUDIO MEDICO DENTISTICO DOTT.RI BARBARO



Professionisti del sorriso da oltre 40 anni

www.brunobarbaro.it - info@brunobarbaro.it
Via Roma, 2 - 20882 Bellusco (MB) - Tel. 039 602 1869



LA SPERANZA DIVENTA ESPERIENZA

GRUPPO ANA BELLUSCO

LA VENTITREESIMA EDIZIONE DI "GLI ALPINI INCONTRANO GLI STUDENTI" HA COINVOLTO LE CLASSI DELLE SCUOLE MEDIE IN UNA RIFLESSIONE SUL TEMA DELLA SPERANZA, DEL DIALOGO TRA GENERAZIONI E DEI VALORI DELLA CITTADINANZA ATTIVA

Venerdì 10 aprile, nell'Aula Magna delle Scuole Medie, si è svolta la ventitreesima edizione del progetto "Gli Alpini incontrano gli Studenti", dedicata quest'anno al tema "Gli Alpini portatori di Speranza".

Ad aprire l'incontro è stato l'Alpino **Giancarlo Crespi**, responsabile del programma, che ha ricordato la visita dello scorso 22 ottobre alle fortificazioni della prima guerra mondiale in Alto Lario.

Il tema della speranza è stato approfondito anche dal presidente della Sezione ANA di Monza, Carlo Torregiani, che ha sottolineato il valore concreto del servizio alla comunità e della trasmissione dei valori alle nuove generazioni. Molto apprezzate anche le testimonianze degli Alpini della Protezione Civile ANA Sironi, Pelucchi e Passoni, che hanno raccontato le esperienze maturate in oltre cinquant'anni di interventi in occasione di terremoti, alluvioni e altre calamità.

Guidati dalle professoresse Simona Gaslini e Ines Politi, coresponsabili del progetto, gli studenti hanno sviluppato riflessioni e lavori sul tema proposto. Tra i numerosi elaborati preparati dagli studenti, che hanno affrontato le tematiche proposte attraverso riflessioni, testi e poesie, ne sono stati premiati nove.

"Sogna ragazzo sogna" del cantautore Roberto Vecchioni, reinterpretata

insieme al giovane cantautore Alfa, ha accompagnato il messaggio finale che noi Alpini, non più giovanissimi, abbiamo voluto donare agli studenti: **un invito ad avere speranza nel futuro, a sognare, ad allontanarsi dall'indifferenza, a porsi domande, essere curiosi e comprendere l'importanza del dialogo tra generazioni, soprattutto nei momenti di difficoltà.**

La manifestazione si è poi conclusa con uno dei momenti più significativi e sentiti della giornata: l'alzabandiera all'ingresso della scuola, accompagnato dall'esibizione degli studenti dell'indirizzo musicale.

Un gesto semplice ma carico di significato, che ha voluto rappresentare simbolicamente i valori di cittadinanza, appartenenza e rispetto delle Istituzioni che gli Alpini continuano a trasmettere



alle nuove generazioni attraverso il loro impegno nelle scuole e nella comunità. A testimoniare l'importanza dell'iniziativa erano presenti, in rappresentanza del Comune, l'assessore Stefano Stucchi e la consigliera comunale Gloria Ronchi, il comandante della Polizia Locale Alessandro Benedetti, il comandante della Stazione dei Carabinieri Francesco Clemente e la presidente dell'ANPI Irene Colombo.

Un ringraziamento particolare va all'Istituto Comprensivo e alla dirigente **Concetta Ponticelli**, che accolgono sempre con disponibilità e sensibilità questa proposta educativa, così come alle professoresse Brioschi e Loffredo per il prezioso lavoro svolto nell'organizzazione del progetto.





UNA SCUOLA CHE SCOPRE IL TERRITORIO

STEFANO STUCCHI, ASSESSORE

SCUOLA, EDUCAZIONE CIVICA E TERRITORIO SI INCONTRANO IN PROGETTI CHE TRASFORMANO BELLUSCO IN UN'AULA A CIELO APERTO, COINVOLGENDO BAMBINI E RAGAZZI IN ESPERIENZE CONCRETE DEDICATE AD AMBIENTE, STORIA, SOSTENIBILITÀ E BENE COMUNE

Una scuola sempre più aperta al territorio, capace di trasformare Bellusco in un'aula a cielo aperto.

È questo il filo che accomuna tanti progetti realizzati negli ultimi mesi insieme all'Istituto Comprensivo, dall'infanzia alla secondaria: conoscere il luogo in cui si vive per imparare ad apprezzarlo, rispettarlo e prendersene cura. **Perché ciò che si conosce acquista valore e diventa davvero bene comune.** E anche questa, in fondo, è educazione civica.

Da anni scuola, Comune e realtà del territorio collaborano per costruire esperienze che parlano di ambiente, storia, natura, servizi e comunità, coinvolgendo bambine, bambini e ragazzi in attività concrete e partecipate.

I più piccoli della scuola dell'infanzia hanno visitato il Municipio e la Polizia

Locale per scoprire come funziona il Comune, chi è il Sindaco e quali sono i servizi presenti sul territorio. Ma non si sono fermati alle domande: preparati dalle insegnanti, hanno portato anche idee e richieste molto concrete, dimostrando già grande attenzione verso il paese in cui vivono.

Alla primaria si è invece parlato di acqua: da dove arriva quella che esce dai rubinetti? Come funziona l'acquedotto? Cosa c'è sotto i nostri piedi? Grazie ai tecnici di BrianzAcque, gli studenti hanno potuto conoscere pozzi, falda e rete idrica direttamente sul campo, comprendendo quanto sia importante usare l'acqua con consapevolezza.

E poi il verde, gli alberi messi a dimora dalle classi prime, il lancio delle cocchine per favorire l'equilibrio dell'ecosistema, le uscite nel Parco PANE e i

percorsi dedicati alla mobilità sostenibile e al progetto "Strade Verdi" di via Pascoli.

Con la scuola secondaria, invece, spazio alla scoperta della Bellusco storica: il Castello, le piazze, la segnaletica storico-artistica, la chiesa parrocchiale e persino la salita alla torre campanaria per osservare il territorio dall'alto. Un punto di vista insolito, capace di far nascere curiosità e far comprendere come anche nei luoghi che viviamo ogni giorno esistano storie, dettagli e patrimoni da conoscere e valorizzare.

Questi sono solo alcuni dei progetti di integrazione all'offerta formativa inseriti nel Piano di Diritto allo Studio, ma raccontano bene una direzione precisa: **crescere cittadini più consapevoli partendo proprio dal territorio in cui vivono.**



LA DOTT.SSA LIONELLA CRESPI

PEDIATRA DI BELLUSCO

ALFIO NICOSIA

PER QUASI QUARANT'ANNI LA DOTTORESSA LIONELLA CRESPI HA ACCOMPAGNATO LA CRESCITA DI GENERAZIONI DI BAMBINI BELLUSCHESI, DIVENTANDO UN PUNTO DI RIFERIMENTO UMANO E PROFESSIONALE PER FAMIGLIE, SCUOLE E COMUNITÀ

La belluschese di cui parleremo oggi non è belluschese, ma è davvero come se lo fosse. Quando la contatto per una breve intervista, mi riconosce immediatamente e mi chiede subito notizie delle mie figlie, che non vede da oltre 15 anni. Stiamo parlando della dottoressa Lionella Crespi, pediatra a Bellusco per una quarantina d'anni. La dottoressa è sicuramente presente, direttamente o indirettamente, nei ricordi di almeno tre generazioni. Di certo, in questi 40 anni ha curato bambine e bambini che poi sono diventati mamme e papà di altrettanti piccoli pazienti, ma io sono sicuro che anche nonne e nonni la ricordino con stima e affetto.

Fin da quando si è laureata, nel 1984, ha avuto chiara la sua "missione". Tra il 1984 e il 1987 ha svolto gli anni di tiro-



cinio e specializzazione, frequentando la scuola di specializzazione a Milano e maturando esperienza presso l'ospedale di Merate. **Nel maggio del 1988 ha iniziato la sua attività come pediatra a Bellusco, dove è rimasta per 36 anni, fino al 2024**, anno in cui ha deciso di andare in pensione dopo aver maturato i requisiti e dovendo affrontare alcuni problemi familiari.

Racconta che, pur avendo esercitato anche in altri paesi, ha sempre considerato Bellusco come la sede principale della propria attività, grazie anche alla sensibilità delle diverse amministrazioni comunali, dalle quali si è sempre sentita accolta e supportata. Nel corso degli anni le sono stati messi a disposizione prima l'ambulatorio presso l'asilo nido e successivamente quello nei locali della corte dei Frati, strutture particolarmente apprezzate anche dai cittadini dei paesi limitrofi. Sottolinea inoltre l'ottima collaborazione instaurata con le assistenti sociali e con le scuole del territorio.

In tutti i suoi pazienti ha trovato calore e fiducia e, proprio per questo, rimpiange un po' il fatto di aver dovuto, suo malgrado, abbandonare la sua professione.

Abbandono che però non è mai riuscita a mettere in pratica del tutto, perché quando si è medico, lo si è per tutta la vita. Infatti, pur con modalità diverse, continua a frequentare corsi di aggiornamento e si rende disponibile per sostituzioni a colleghi.



Ma conosciamo un po' la dottoressa con alcune classiche domande da intervista.

Come sono cambiati i bambini, i genitori, le malattie e l'attività di medico-pediatra in genere?

Per la nostra attività la vera rivoluzione è stata l'introduzione del computer. Fino agli anni '90 ci muovevamo con borsoni pieni di cartelle cartacee e diversi ricettari per le varie prescrizioni. Con l'arrivo dei computer tutto è diventato più semplice, anche se il rovescio della medaglia è stato l'aumento esponenziale della burocrazia, che spesso mortifica l'attività del medico di famiglia.

Per quanto riguarda i genitori, ho notato che prima c'era molta più fiducia mentre, col passare del tempo e con la disponibilità sempre crescente di informazioni, capita sempre più spesso che si facciano autodiagnosi semplicemente facendo ricerche su internet. In ogni caso io ho sempre avuto ottimi rapporti con tutti i genitori dei miei piccoli pazienti e ho quasi sempre trovato interlocutori ben disposti e fiduciosi.

I bambini invece non sono cambiati, e



nemmeno le loro malattie. È cambiato il mondo intorno a loro: la tecnologia, l'ambiente e la situazione sociale. Vivono meno all'aperto, frequentano quasi tutti i nidi, sono super impegnati e interagiscono con telefoni e computer ma, grazie a Dio, anche se hanno ancora le stesse malattie — l'otite, la sesta malattia e il naso che cola — dopo pochi giorni di riposo tornano più attivi di prima. Se posso dare un consiglio sempre valido, evitate di dare i telefoni ai bambini sotto i 13-14 anni.

Cosa serviva 40 anni fa e cosa serve oggi per essere un buon medico?

Servono professionalità, competenza, umanità, comprensione, pazienza e una buona interazione coi bambini. Serve saper ascoltare e non avere fretta.

Chiedo un ricordo, un aneddoto sui 40 anni di attività e subito la dottoressa Crespi ricorda i bambini che ha perso,

quelli per cui avrebbe voluto e non ha potuto fare di più, pur sapendo che anche questo fa parte della vita. Chiediamo poi con un aneddoto divertente, ricordando che i bambini sono sempre molto attenti e molto sinceri, specie con le persone di cui si fidano.

«Ricordo che un pomeriggio una mamma mi aveva chiamato diverse volte perché il figlio aveva mal di pancia e io, pur avendo l'ambulatorio pieno, le dicevo che sarei passata a visitarlo. Mi ero liberata alle 21:30 ed ero andata a domicilio poco prima delle 22:00. Durante la visita il bimbo, con innocenza, mi ha detto sottovoce che nel pomeriggio la mamma mi aveva apostrofato con parole poco lusinghiere».

Mentre mi racconta questo, però, la dottoressa non è infastidita; anzi, sembra quasi che capisca lo stato d'animo di quella mamma e sicuramente l'aveva già subito perdonata.

Vuoi VENDERE CASA?

**Non perdiamo altro
TEMPO!**

Valutazione GRATUITA!



MetroQuadro
IMMOBILIARE

Con noi puoi contare su:

Verifiche accurate,
valutazioni corrette
e trattative chiare.

Via Dante Alighieri, 22 - Bellusco

039.515 94 65

metroquadroimmobiliare.net

LA VISITA DELL'ARCIVESCOVO

LA VISITA PASTORALE DI MONSIGNOR MARIO DELPINI A BELLUSCO RINNOVA UNA TRADIZIONE SECOLARE DI INCONTRO, DIALOGO E VICINANZA TRA CHIESA, ISTITUZIONI E COMUNITÀ LOCALE

La visita pastorale è una tradizione antica della Chiesa ambrosiana, che affonda le proprie radici nell'azione apostolica e trovò in San Carlo Borromeo uno dei suoi interpreti più significativi. Fu proprio San Carlo Borromeo, nel 1567, a istituire formalmente la **Parrocchia di San Martino Vescovo di Bellusco**, avviando anche quella pratica di periodica ricognizione delle comunità cristiane da parte dell'Arcivescovo o dei suoi delegati, finalizzata a verificare la vita spirituale, amministrativa ed economica delle parrocchie.

Emblematico, per Bellusco, fu quanto disposto da San Carlo Borromeo durante la visita del 1581, quando ordinò la costruzione di una "ecclesia nuova", ritenendo poco funzionale l'antica chiesa di San Martino, allora distante dal centro abitato e difficilmente raggiungibile. Quel desiderio trovò compimento soltanto tre secoli dopo con la costruzione dell'attuale chiesa parrocchiale, collo-

cata in posizione centrale, tra l'abitato di Bellusco e le località di Cantone e San Martino, consacrata nel 1864 da Monsignor Carlo Caccia Dominioni, Vicario Arcivescovile. Fu così che, nella visita pastorale del 1900, il Cardinale Andrea Carlo Ferrari poté visitare la nuova chiesa auspicata da San Carlo.

Nel corso dei secoli le visite pastorali si sono profondamente evolute: da momento prevalentemente ispettivo sono diventate soprattutto occasione di ascolto, dialogo e vicinanza tra il Vescovo e il territorio. Oggi, secondo l'impostazione della Chiesa ambrosiana, la visita pastorale è vissuta come un'azione apostolica centrata sull'incontro con le comunità, non più limitata alla singola parrocchia ma organizzata a livello decanale, coinvolgendo realtà civili, associative ed educative.

In questo solco si inserisce la visita pastorale dell'**Arcivescovo Monsignor Mario Delpini** al Decanato di Vimercate,



svoltasi nel mese di aprile, che ha fatto tappa anche nella comunità cristiana di Bellusco domenica 19 aprile. Una giornata intensa e partecipata, che ha rappresentato non solo un momento importante per la comunità parrocchiale, ma anche un'occasione di incontro per l'intera cittadinanza. Ad accogliere l'Arcivescovo, insieme al parroco Don Arnaldo Maverò e alla diaconia della Comunità Pastorale, erano presenti anche il Sindaco, la Giunta e diversi Consiglieri comunali, a testimonianza del valore che questa visita ha assunto per tutta la comunità belluschesa.

Particolarmente significativo anche il messaggio rivolto il giorno precedente alle Amministrazioni Comunali del Decanato di Vimercate, sintetizzato nell'invito a coltivare "**l'arte di rendere facile fare il bene**".

Parole profonde e attuali, che richiamano istituzioni, associazioni e cittadini alla responsabilità condivisa verso il bene comune, soprattutto in un tempo segnato da individualismo, incertezza e fragilità sociali. L'Arcivescovo ha invitato a non perdere la speranza e a investire sulle giovani generazioni, rafforzando il senso di comunità e la collaborazione tra le diverse realtà del territorio.

La presenza di Monsignor Delpini a Bellusco ha così rinnovato il significato più autentico della visita pastorale: non soltanto una visita alla parrocchia, ma un incontro con una comunità intera, chiamata a costruire insieme legami, responsabilità e futuro.



Bellusco d'estate

giugno/luglio/agosto 2026

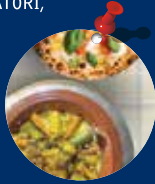
di sera

▀ Sabato 30 Maggio

PIC NIC DEI POPOLI

PICNIC DI COMUNITÀ, LABORATORI, GIOCHI, MUSICA E CONSEGNA DIPLOMI DEL CORSO DI ITALIANO PER STRANIERI

Parco via Rimembranze
Dalle ore 12.00



▀ Martedì 2 Giugno

ASPETTANDO L'ESTATE

BANCARELLE, TRENINO ITINERANTE, ASSOCIAZIONI, STREET FOOD ITALIANO, HOBBISTI, SAPORI REGIONALI E DJ SET SERALE
Evento recuperato dal 10 maggio, festa di primavera e dell'Europa

Piazze e vie del centro
Ore 9.00 - 23.00



▀ Sabato 13 Giugno

PRO LOCO IN FESTA

FESTA AL PARCO PER GRANDI E PICCOLI CON INTRATTENIMENTO, RISOTTATA E SPETTACOLO SERALE

Parco via Rimembranze
Ore 17.00 - 24.00
A cura di Pro Loco



▀ Venerdì 19 Giugno

MENEGHINO ALL'INFERNO

SPETTACOLO DI BURATTINI DELL'ANTICA TRADIZIONE MENEGHINA PER TUTTE LE ETÀ CON COMPAGNIA BURATTINI ALDRIGHI

Piazza Primo Levi
Ore 21.00



▀ Sabato 20 Giugno

VIBRAZIONI D'ESTATE

MUSICA DAL VIVO, GIOVANI TALENTI E APERITIVO ALL'APERTO
THE SINGERS' CHOIR PRESENTA "ANDREA AND THE BAND"
A SEGUIRE DJ SET

Biblioteca via Monte Grappa
Dalle ore 20.30



▀ Dal 25 al 28 Giugno

CAMPIONATI ITALIANI DI PATTINAGGIO BELLUSCO 2026

CERIMONIA INAUGURALE GIOVEDÌ 25 SERA

Pattinodromo Lorenzo Brioni via Pascoli

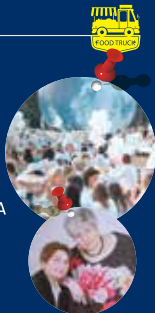


▀ Sabato 27 Giugno

CENA IN BIANCO

PORTA DA CASA TUTTO QUELLO CHE SERVE PER UNA CENA ELEGANTE. SFILATA DI STORIE ED EMOZIONI. MUSICA DAL VIVO CON IL DUO BARRY

Piazza Kennedy
Dalle ore 19.00
A cura di Pro Loco



▀ Sabato 4 Luglio

VARIETY SHOW SOTTO LE STELLE

MUSICA DAL VIVO, OMAGGIO AL POP ITALIANO, PERFORMANCE VOCALI, DANZA, INTRATTENIMENTO E PUNTO RISTORO

Piazza Kennedy
Dalle ore 19.00
A cura di Amici di Silvia



▀ Domenica 5 Luglio

BELLUSCO IN JAZZ

Con gli studenti vincitori delle borse di studio presso Berklee College di Boston (USA): Davide Rinciari Sax tenore, Soprano - Tromba Gabriele Milani - Voce Rebecca Curto - Chitarra Matteo Mariani - Contrabbasso e basso elettrico Andrea Amato - Batteria Matteo Franzè

Piazza Kennedy
Ore 21.00
A cura di Music Team



▀ Sabato 11 Luglio

VITA DI PULCINELLA

SPETTACOLO DI BURATTINI DELL'ANTICA TRADIZIONE NAPOLETANA PER TUTTE LE ETÀ CON FEDERICA MARTINA

Cascina San Nazzaro
Ore 21.00



▀ Sabato 18 Luglio

La Notte di MEZZA ESTATE

STREET FOOD, HOBBISTI, ARTISTI DI STRADA, DIVERTIMENTO PER BAMBINI E MUSICA LIVE CON GLI UNIBREAK IN PIAZZA KENNEDY E INIZIATIVE DELL'ASSOCIAZIONE COMMERCianti

Piazze e vie del centro
Ore 17.00 - 24.00



▀ Sabato 15 Agosto

FERRAGOSTO IN PIAZZA

SERATA MUSICALE CON ANTONELLA RUSSO BAND E ANGURIA FINALE PER TUTTI

Piazza Kennedy
Ore 21.00
A cura di Pro Loco



▀ Mercoledì 17 e 24 Giugno - 1 e 8 Luglio

Ritrovo e partenza in piazza Kennedy, ore 20.30

CAMMINATE SERALI PRO LOCO

CAMMINATE SERALI APERTE A TUTTI, GUIDATE DA ESPERTI, TRA MOVIMENTO, BENESSERE E NATURA: CAMMINATA METABOLICA, SPORTIVA E MOMENTI DI YOGA PER RITROVARE EQUILIBRIO ED ENERGIA

a cura di



Comune di Bellusco

in collaborazione con



DAL CORTILE AL CONDOMINIO

ANCORA ANNI SESSANTA DEL SECOLO SCORSO

FRANCESCO STUCCHI

PROSEGUE LA RUBRICA DEDICATA ALLA STORIA EDILIZIA DEL PAESE. IN QUESTO NUMERO IL VIAGGIO ARRIVA ALLA SECONDA METÀ DEGLI ANNI SESSANTA, TRA NUOVE COSTRUZIONI, COOPERATIVE EDILIZIE, SVILUPPO URBANISTICO E PROFONDI CAMBIAMENTI SOCIALI ED ECONOMICI

Gli investimenti immobiliari, in questi anni, garantiscono un rendimento molto elevato sia a lungo termine, come per l'affitto, sia a breve termine per alloggi da mettere subito sul mercato; così insieme alle imprese edili troviamo tra gli investitori anche i commercianti del paese.

Un intervento di impatto notevole è stato quello dei fratelli Biella, con le torri di via Dante del 1966: tre condomini di sei piani fuori terra, con rivestimento in mattoni, quattro appartamenti per piano e al piano terra negozi che si allineano sull'andamento della via Dante.

L'operazione è una ristrutturazione urbanistica, col nuovo linguaggio urbanistico si chiamerebbe "rigenerazione

urbana". L'area, infatti, era già urbanizzata, era occupata dai fabbricati della "Curt di Lacè" che vengono abbattuti per fare posto ai nuovi condomini.

I negozi confermano la vocazione di via Dante, relativamente alla dimensione di paese, come strada commerciale. Nei nuovi spazi si insediano attività già esistenti e nuove: il negozio di abbigliamento di "Angelina negra", la macelleria Biffi, il fruttivendolo dei "Mesula", che apre anche un negozio di scarpe, quello di articoli per la casa di Tino "Magnan", il colorificio di "Luisen sbianchen", gestito dalla figlia Lina, il negozio di giocattoli della ditta Ronchi, ditta che si era insediata a nord del paese e produceva proprio giocattoli per bambini, c'era poi l'ambulatorio del dott. Foti e il Bar tuttora esistente.

Tra il '66 e il '67 parte anche la prima cooperativa edilizia che costruisce per i propri soci: è quella chiamata "Papa Giovanni XXIII", che realizza i tre condomini che daranno poi nome anche alla via. Sono cinque piani fuori terra con tre appartamenti per piano, senza attività commerciali.

Le cooperative edilizie che costruiscono per i soci saranno per la maggior parte legate ai partiti, in questo caso alla Democrazia Cristiana. I progettisti sono gli architetti Rasnesio e Sartorio di Milano che introducono il particolare della finestra d'angolo che caratterizza questi condomini. Erano già cominciati ad apparire anche i garage al piano interrato con scivoli e spazio di manovra invece del giardino. Non sono ancora previsti box per tutti gli appartamenti e le dimensioni sono adatte alle vetture economiche di quegli anni. Lo spazio esterno del condominio non diventerà mai uno spazio di socializzazione e tanto meno per il gioco dei bambini.

Un altro comparto di condomini comincia ad insediarsi anche tra via Roma e via Verga, sono palazzine a tre piani fuori terra a partire dal piano rialzato senza negozi.

La crescita delle costruzioni edilizie in tutta Italia mette in luce i ritardi della normativa su questo settore. Gli utili elevati erano favoriti anche dal fatto che i costi per la realizzazione delle infrastrutture pubbliche: strade, acquedotto, fognatura, energia elet-



trica e pubblica illuminazione erano a carico delle casse comunali, mentre gli utili rimanevano ai privati che pagavano un'imposta governativa. In economia il fenomeno si chiamerà "rendita di posizione".

Contro la "rendita di posizione" si esprimerà anche un economista liberale classico come Luigi Einaudi chiamandola "sovra reddito" o "reddito eccezionale" ottenuto dal capitalista non con propri investimenti ma a seguito di investimenti pubblici; altri la definiscono "rendita parassitaria".

Visto che questo guadagno dipende da decisioni dell'ente pubblico e quindi dai politici, questo diventa l'elemento di controversie e di problemi legali che spesso poi emergono nella cronaca quotidiana nazionale ancora ai nostri giorni. Proprio dal Comune di Milano era iniziata in quegli anni una prassi amministrativa particolare chiamata "rito ambrosiano": in pratica il Comune istituiva una trattativa con il costruttore a cui concedeva benefici edificatori in cambio di un ritorno al bene comune in opere e infrastrutture, tramite una convenzione scritta allegata al progetto. Una pratica amministrativa rischiosissima sia per la trasparenza che di efficacia per la conoscenza dei reali valori di mercato in gioco tra le parti. La prassi troverà successivamente anche la cornice legislativa.

In Italia la legge urbanistica nazionale del 1942 di chiara impronta funzionalista, frutto dell'ambiguo rapporto tra il fascismo e gli architetti razionalisti italiani. Si era in tempo di guerra e chissà se il Parlamento si fosse accorto di cosa stesse approvando; infatti, sarà inapplicata per tutto il periodo della ricostruzione. Prevedeva che le grandi città si dotassero di un Piano Regolatore Generale. Per gli altri comuni più piccoli era previsto il Regolamento Edilizio con allegato il Piano di Fabbricazione.

Il Comune di Bellusco si è dotato del regolamento edilizio nel 1874, poi rivi-

sto nel 1929 e nel 1960, il primo con allegato il Piano di Fabbricazione. La planimetria individuava le aree fabbricabili distinguendole in quelle ad alta densità (costruzioni alte) e quelle a bassa densità (costruzioni basse), individuava le nuove strade e l'ipotesi di un secondo cimitero. Già nel secondo Piano di Fabbricazione del 1966 è stato cancellato il secondo cimitero.

Gli interessi economici legati alla gestione del territorio sono diventati negli anni Sessanta campo di battaglie civili e politiche ma il tema del conflitto d'interesse non era ancora emerso nella pubblica opinione. Due gli interventi più noti della magistratura a Bellusco su querela di parte: uno riguardava una palazzina da costruirsi in via Roma tra le scuole elementari e la palazzina Ronchi fotografo dove ora ci sono dei box, il secondo per la sede di una zincheria a nord del paese. In entrambi i procedimenti il tribunale diede ragione ai querelanti. I fatti però diviserò la DC locale che governava il paese.

Nel '66 il sindaco Riccardo Colombo si dimise e fu sostituito da Edoardo Brioschi considerato esponente del gruppo delle "nuove leve" che, a sua volta, si dimise nel '68 sostituito dall'assessore all'edilizia Angelo Bordogna. Le successive elezioni del 1969 furono vinte dalla lista "Salvagente" composta da laici, dissidenti DC e da esponenti del PSI; alla carica di sindaco fu eletto il dott. Giancarlo Gatti; all'ufficio tecnico venne nominato come consulente l'architetto Leonardo Brambilla.

Tra le questioni in discussione in quegli anni anche l'ipotesi di un grande deposito di carburanti da realizzarsi a Camuzzago, progetto che per fortuna dei belluschesi fu poi realizzato a Basiano. Proprio il Piano di Fabbricazione del '66 aveva previsto quest'area produttiva.

Rimanendo sui fatti più propriamente edilizi è da rilevare la costruzione di

nuove ville, principalmente nella zona di via Bergamo. Negli anni Trenta erano state costruite la Villa Gatti tra via Roma e via Bergamo, la Villa Bolognini che ospita la farmacia, la Villa Carozzi, successivamente la Villa Cagnola.

Alla fine degli anni Sessanta, il benessere accresciuto porta alcuni strati della popolazione ad abbandonare anche la scelta del condominio verso una vera e propria villa singola.

Ma siccome la storia ha processi lunghi, ancora nel 1966 si costruiscono le latrine comuni nella "Curt del Lazaret", cortile di fronte al bar Valentino.

Il 14 gennaio 1968 un terremoto molto forte sconvolge la valle del Belice in Sicilia, l'evento incentiva l'immigrazione di popolazione verso il Nord Italia, anche Bellusco ritrova il valore della solidarietà e scopre il fenomeno dell'immigrazione interna.



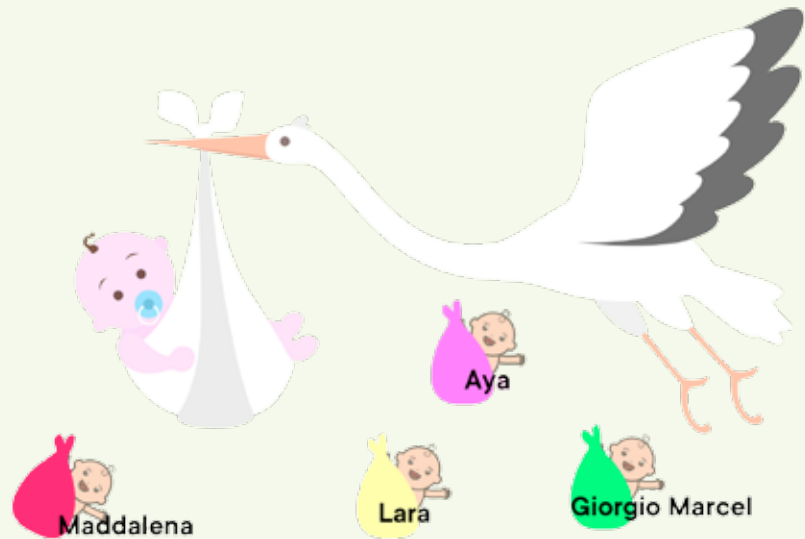


BELLUSCO KIDS

LA PAGINA DI BELLUSCO
DEDICATA AI PIÙ PICCOLI

BABY BELLUSCHESI

Diamo il benvenuto ai piccoli e alle piccole belluschesi nati dal 18/03/2026 fino alla chiusura in redazione il 21/05/2026.



FETTE DA SCRIVERE

Un gioco per chi sta imparando o vuole imparare a scrivere: segui i tratteggi, scrivi, disegna e colora!

FETTA DI
ANGURIA





**FARMACIA
NOBILE**

**TROVA
IL TUO
SOLE**

CON I SOLARI
DEL NOSTRO
LABORATORIO



Proteggi. Idrata. Prolu



Farmacia Nobile

Dott.ri Paola e Piero Nobile

ATTREZZATO LABORATORIO GALENICO

Via Bergamo, 23 - Tel. 039 62 36 21 - Fax. 039 62 00 973
WhatsApp 392 37 79 534 (per informazioni e appuntamenti)

Orario continuato da Lunedì a Sabato dalle 8:30 alle 19.30

IL CORAGGIO DI ROSE VALLAND

LA NUOVA RUBRICA DELLA BIBLIOTECA RACCONTA GLI INCONTRI CON AUTRICI E AUTORI GIÀ OSPITATI NEI NUOVI SPAZI COMUNALI: OCCASIONI DI DIALOGO E CONFRONTO SU TEMI CULTURALI, STORICI E SOCIALI APERTI ALLA CITTADINANZA

Con questo articolo inauguriamo una nuova rubrica del Bellusco Informa dedicata agli incontri con l'autore ospitati nella nuova Biblioteca comunale. Occasioni preziose per conoscere libri, storie e persone, ma anche per riflettere insieme su temi culturali, storici e sociali attraverso il dialogo diretto con autrici e autori. In questo numero raccontiamo l'incontro dedicato a Rose Valland, straordinaria figura femminile che, durante la Seconda guerra mondiale, salvò migliaia di opere d'arte trafugate dai nazisti.

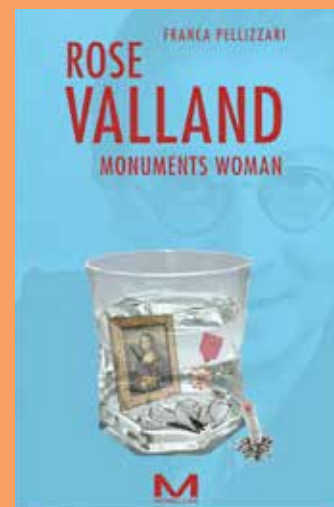
Chi è la donna francese seconda solo a Marie Curie per numero di onorificenze ricevute? Pochi sanno rispondere.

Eppure **Rose Valland** – è questo il suo nome – fu una persona eccezionale e chiunque ami l'arte e creda che la bellezza possa salvare il mondo le è debitore.

Nata nel 1898 vicino a Grenoble, Rose Valland si diplomò alla Scuola del Louvre: all'epoca un traguardo impensabile per una donna, specie se nata in provincia e in una famiglia modesta. Fu però durante l'occupazione tedesca di Parigi che Rose mostrò un coraggio straordinario. Responsabile del Jeu de Paume, il museo che i nazisti avevano scelto come deposito per le opere d'arte trafugate agli ebrei, si trasformò in una spia. Rischiando la vita ogni

giorno, scoprì a chi appartenessero i capolavori ammassati nel museo e soprattutto dove venissero portati. Un'informazione vitale, sia per evitare che gli angloamericani bombardassero i treni carichi di opere d'arte diretti in Germania, sia nella remota speranza che, terminata la guerra, si potesse procedere alla restituzione.

Dopo la fine delle ostilità, Rose Valland si dedicò anima e corpo alla ricerca delle opere rubate, trasferendosi in Germania per diversi anni. Non era facile convivere con quelli che fino al giorno prima erano i nemici, ma riuscì nell'impresa. Anzi, quando vide le file di profughi che lasciavano Monaco in macerie, li trovò così simili ai propri connazionali in fuga all'inizio della guerra da affermare di aver perso la nozione di nemico.



Fu merito suo se vennero individuati i depositi che il grande pubblico crede scoperti dai Monuments Men: in otto anni di permanenza in Germania riuscì a recuperare oltre sessantamila capolavori. Un numero impressionante, ma a lei non bastava: voleva restituire le opere ai legittimi proprietari, perché "a chi ha perso tutto non si può togliere anche la memoria".

Un atto di giustizia ostacolato dall'ottusa burocrazia dei suoi compatrioti. Così l'eroina silenziosa dei tempi di guerra morì sola e dimenticata.

Ha provato a farla uscire dall'ombra **Franca Pellizzari**, autrice di *Rose Valland, Monuments Woman* (ed. Morellini). Lo scorso 11 maggio ha dialogato con i lettori di Bellusco nella bella cornice della nuova Biblioteca comunale e, rispondendo alle domande di **Silvia Baioni**, bibliotecaria e organizzatrice dell'incontro, ha messo in luce la straordinaria attualità di una donna che, in tempi difficili, seppe fare la propria parte. Quello che anche oggi dovrebbe fare ciascuno di noi per rendere il mondo un luogo migliore.

DIVERTIRSI A LAVORARE

ESPERIENZA DI UN IMPRENDITORE A RIPOSO

GIANNI Pisati

L'INVITO È RIVOLTO AI GIOVANI DA MICHELE, ESPOSITORE ATTIVO IN BELLUSCO PER VENT'ANNI COL MARCHIO "FRIGERIO ARREDO"

Sorridente e cordialissimo il nostro intervistato Michele Frigerio, classe 1942, ci introduce in un ampio magazzino, di sua proprietà, sito in corso Alpi n.2 a Bellusco. Alle pareti sono esposte foto di varie misure, stampe, messaggi pubblicitari e tanto altro. Lo spazio interno è occupato da banconi, scrivanie, armadi, raccoglitori, elettrodomestici "d'epoca"... Qui, fino al 2007, egli ha svolto la propria attività commerciale, allestendo un'esposizione di mobili molto nota in tutto il circondario grazie soprattutto al cosiddetto "passa parola", indubbio riconoscimento del valore qualitativo dell'offerta.

Michele, originario di Cesano Maderno, nel 1968 aprì a Bellusco, in un immobile in affitto, il "Mobilificio artigiano Frigerio", avviando così la propria attività imprenditoriale. La medesima si sarebbe arricchita in seguito di un laboratorio specializzato in lavorazione su misura per cucine e mobili denominato FAMOBIL, in via Ornago n.22. Quest'ultima

esperienza lavorativa, di rilievo, avrebbe avuto la durata di quasi un decennio, con la presenza di 5 o 6 dipendenti. Nel 1976 fu infine aperta la nuova sede espositiva di Corso Alpi.

Il Nostro, per natura aperto, dinamico e intraprendente, partecipò per circa un ventennio come espositore ricco di proposte alla M.I.A. (Mostra Internazionale Arredamento) presso la Fiera di Monza. Michele, discorrendo, individua via via i punti di forza della propria trascorsa attività professionale: la ricerca costante del nuovo e del meglio, l'attenzione massima al dettaglio e la passione per il fare. Il momento di maggiore impegno - precisa - è sempre stato quello del montaggio, dove la sua presenza era decisiva, come nel caso delle cucine col piano, unico, in un solo blocco, che egli proponeva ai clienti. Le persone con le quali egli è entrato professionalmente in contatto, vedendolo operare, gli hanno spesso rivolto con sorpresa questa osservazione: "Ma lei, Frigerio, si diverte



a lavorare!". "Ed è stato proprio così," conferma con gli occhi luminosi di soddisfazione il nostro intervistato. **L'insegnamento che l'esperienza di Michele offre ai nostri giovani (e non solo) è importante. Pensiamoci.**

È vero che qualsiasi attività lavorativa comporta sacrificio e pazienza, ma se affrontata con fiducia ed entusiasmo può arricchire (in varia misura) non solo le nostre tasche, ma soprattutto il nostro cuore, tanto da consentirci il conseguimento di un reale "divertimento" mentre si lavora.

Michele da diversi anni affianca anche il **Palio di Santa Giustina**, in particolare per le esigenze logistiche legate alla realizzazione dei carri: un gesto concreto di vicinanza, costante e silenziosa, alla comunità, a sostegno di una delle manifestazioni tradizionali più sentite di Bellusco, che anche quest'anno tornerà nel secondo fine settimana di settembre con la 56ª edizione del Palio.

Salutiamo e ringraziamo, congedandoci con una stretta di mano, il nostro simpatico interlocutore.



BE-COMMERCE

ASSOCIAZIONE COMMERCianti BELLUSCO

GLORIA RONCHI, CONSIGLIERA DELEGATA AL COMMERCIO

COMMERCianti, NEGOZianti E PUBBLICI ESERCIZI UNISCONO LE FORZE PER VALORIZZARE IL COMMERCIO LOCALE, PROMUOVERE INIZIATIVE CONDIVISE E RAFFORZARE IL RUOLO DELLE ATTIVITÀ DEL TERRITORIO COME MOTORE DELL'ECONOMIA URBANA E DELLA VITA SOCIALE DEL PAESE



Nasce a Bellusco una nuova realtà associativa dedicata al commercio locale: BE-Commerce, l'Associazione Commercianti del paese, nata dall'iniziativa di alcuni operatori del territorio con l'obiettivo di valorizzare le attività locali, diventare punto di riferimento per il commercio cittadino e dare nuovo impulso all'economia urbana.

L'iniziativa, promossa da otto commercianti del territorio, punta a dare una voce corale e ben strutturata ai negozi di vicinato e a tutte le attività che animano il paese. L'Associazione, apolitica e senza fini di lucro, si propone come interlocutore diretto nei confronti delle Istituzioni comunali e del Distretto del Commercio "Brianza Sud", portando ai tavoli di lavoro le esigenze e i bisogni di chi opera quotidianamente sul territorio.

Il nome scelto per l'Associazione, BE-Commerce, racchiude un profondo

legame identitario: unisce la sigla di Bellusco al mondo del commercio, con un gioco di parole che richiama anche il concetto inglese di "esserci" (to be) e fare squadra per il proprio territorio. Questa forte radice locale si riflette chiaramente anche nel logo dell'ente: il simbolo grafico scelto è infatti la caratteristica torre del castello, declinata in blu e rosso.

I progetti e le iniziative per il biennio 2026-2027 sono già delineati e mettono al centro azioni concrete. Tra i primi obiettivi figurano la **promozione del centro cittadino attraverso un calendario coordinato di eventi e manifestazioni, la collaborazione con le altre realtà associative locali** per fare rete e l'avvio di un censimento capillare delle attività del territorio. Grande attenzione sarà inoltre dedicata al supporto alla competitività attraverso un piano di formazione che toccherà temi cruciali

come l'innovazione digitale, la fiscalità, la sicurezza sul lavoro e i bandi per i finanziamenti agevolati.

In attesa della prima assemblea ufficiale, il Consiglio Direttivo è composto al momento dagli otto membri fondatori:

- **Presidente: Monica Zanni**
Pasticceria Dolcemente
- **Vicepresidente:** Laura Ripamonti
Il Filo di Seta
- **Segretario/Tesoriere:** Cinzia Colnaghi
Studio fotografico Perotti

Consiglieri:

- Raffaella Galbiati
Studio fotografico Perotti
- Emilio Pirola
Pirola & Formenti Abbigliamento
- Valentino Corti
Enoteca Valentino
- Daniele Carnieri
La Bottega della Carne
- Aurora Corno
Pasticceria Dolcemente

L'invito a salire a bordo e a portare il proprio punto di vista è rivolto a tutte le realtà economiche di Bellusco. L'adesione a BE-Commerce non rappresenta infatti un semplice atto formale, ma la condivisione di un impegno concreto verso il futuro del paese, fondamentale per far crescere il proprio lavoro e garantire che il commercio rimanga il cuore pulsante e vitale della comunità.

Contatto mail:
bellusco.commerce@gmail.com



BELLUSCO

CAPITALE ITALIANA DEL PATTINAGGIO



LORENZA POLETTO, CONSIGLIERA DELEGATA ALLO SPORT

DAL 25 AL 28 GIUGNO 2026 BELLUSCO OSPITA I CAMPIONATI ITALIANI DI PATTINAGGIO DI VELOCITÀ SU PISTA: 550 ATLETI, OLTRE 2.500 PRESENZE E QUATTRO GIORNI DI GARE, SPORT E PARTECIPAZIONE NEL CUORE DEL PAESE

Le immagini di Milano-Cortina 2026 sono ancora vive: Arianna Fontana, portabandiera e atleta italiana più medagliata nella storia delle Olimpiadi invernali, che entra in pista davanti al mondo. Pochi però sanno che quella leggenda ha una radice anche nel nostro paese: Arianna Fontana ha gareggiato a Bellusco, nel nostro pattinodromo, prima di diventare il simbolo dello short track italiano.

Le Olimpiadi ci hanno ricordato anche un'altra storia esemplare: Francesca Lollobrigida, primo oro olimpico dell'Italia, prima di approdare al ghiaccio, ha costruito la propria formazione sportiva sui pattini a rotelle. Rotelle, non ghiaccio. Una pista all'aperto, non un palazzetto olimpico.

Ed è proprio questo il percorso che, ogni giorno, si compie anche a Bellusco.

Dal 25 al 28 giugno 2026 Bellusco ospiterà nuovamente i **Campionati Italiani di Pattinaggio di Velocità su Pista**, organizzati da Skate Italia per le categorie Allievi, Junior e Senior. L'evento è promosso dalla Polisportiva Bellusco - sezione Pattinaggio - con il patrocinio del Comune di Bellusco, del Consiglio Regionale della Lombardia e del CONI Lombardia.

LA STORIA

La storia del pattinaggio a Bellusco affonda le proprie radici negli anni '80, quando un gruppo di genitori belluschesi diede vita alle prime attività dedicate ai

ragazzi delle scuole locali. Da quell'intuizione nacque poi la sezione della Polisportiva e, da allora, la passione per questo sport è cresciuta rapidamente, accompagnata dalla costruzione del primo Pattinodromo comunale e dai successivi ampliamenti, fino all'attuale pista realizzata nel 2012.

Una storia di comunità, segnata dal contributo fondamentale dell'allenatore Lorenzo Brioni - a cui la pista è oggi dedicata - e dell'attuale vicepresidente Mario Stabilini. Dalla pista di Bellusco sono emersi campioni come Fabio Francolini (iridato nel 2007 e nel 2008), Andrea Cremaschi (campione del mondo juniores nel 2021), Sofia Saronni (due ori e due argenti europei) e Riccardo Ceola (bronzo mondiale a soli 15 anni).

IL PROGRAMMA

I campionati di quest'anno prenderanno il via giovedì 25 giugno con le prove in pista e la cerimonia ufficiale di apertura. Le competizioni vere e proprie si svolgeranno venerdì 26, sabato 27 e domenica 28 giugno.

Cuore dell'evento sarà il pattinodromo "Lorenzo Brioni", insieme all'intera area del campus compresa tra via Carducci, via Pascoli e corso Alpi. Sono previste aree espositive, punti ristoro, percorsi separati per pubblico e atleti e un'area camper in via Dolomiti, dedicata a chi arriverà da fuori città.

Il programma completo e tutte le infor-

mazioni sono disponibili su italianibellusco2026.it.

UNA PISTA CHE SI È GUADAGNATA IL PALCOSCENICO

Ospitare i Campionati Italiani non è mai scontato: servono un impianto adeguato, una società affidabile e una storia credibile. Bellusco ha tutto questo.

Quella di giugno sarà la quinta volta che la Polisportiva ospiterà i Campionati Italiani su pista. Il pattinodromo di Bellusco è infatti uno dei pochi in Italia a possedere le caratteristiche tecniche necessarie per accogliere una manifestazione di questo livello. Un riconoscimento che rappresenta anche una responsabilità e che valorizza l'importante investimento compiuto dal Comune negli anni.

VENITE A VEDERE

Sono attese circa duemilacinquecento persone, un numero importante per Bellusco. Arriveranno da tutta Italia: giovani atleti con le loro famiglie, tecnici, dirigenti federali e appassionati. Molti soggiureranno in paese, vivranno le nostre strade e frequenteranno le attività locali.

Sarà una vetrina importante per Bellusco: quattro giorni in cui il nostro paese salirà su un palcoscenico nazionale, facendosi conoscere e dimostrando di saper organizzare eventi di alto livello.

Le gare saranno aperte al pubblico e si svolgeranno sia di giorno sia in serata, con ingresso libero. Per chi non ha mai

BELLUSCO 2026
CAMPIONATI ITALIANI PATTINAGGIO VELOCITÀ

SKATE ITALIA

POLISPORTIVA BELLUSCO

26-27-28 GIUGNO 2026

BELLUSCO (MB)
PISTA COMUNALE
VIA PASCOLI 7, BELLUSCO

assistito dal vivo a una competizione di pattinaggio di velocità, sarà l'occasione per scoprire uno sport spettacolare, veloce e ricco di emozioni.

UNA PAROLA DALL'AMMINISTRAZIONE

Come Amministrazione vogliamo ringraziare la Polisportiva Bellusco per aver creduto in questo progetto, Skate Italia per aver scelto nuovamente il nostro impianto, le associazioni del territorio che collaboreranno all'organizzazione e, soprattutto, i volontari: il cuore pulsante degli eventi sportivi, che anche quest'anno sapranno fare la differenza.

Bellusco sarà all'altezza. Lo è sempre stata.

*Campionati Italiani di Pattinaggio di Velocità su Pista 2026 — Bellusco, 25-28 giugno.
Organizzazione: Polisportiva Bellusco / Skate Italia.
Patrocinio: Comune di Bellusco, Consiglio Regionale della Lombardia, CONI Lombardia*

AquaMed
Fisioterapia e medicina specialistica

BELLUSCO
VIA ROMA 7



VISITA ORL PEDIATRICA

VISITA ORTOPEDICA

Hai problemi riabilitativi per:

- Intervento chirurgico
- Patologie ortopediche
- Patologie neurologiche
- Problemi psicomotori
- Movimenti difficoltosi causa Parkinson

VISITE ORTOPEDICHE

Prenota una visita specialistica per una diagnosi precisa e personalizzata

VISITE OTORINO LARINGOIATRICHE

Per problemi di:

- Otite e ipoacusia
- Sinusite / rinite
- Mal di gola cronico
- Ronzii (tinnitus)
- Vertigini
- Apnee notturne
- Disfonia

PER SAPERNE DI PIÙ O PRENOTAZIONI:

Visita il sito: www.aquaemed.com

Telefona al: 039 622302 int. 1 o 333 6186065 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00

RICORDI DI UNA DOCENTE PER 40 ANNI NELLA SCUOLA ELEMENTARE DI BELLUSCO

GIANNI PISATI

L'INSEGNANTE AURORA COLOMBO RACCONTA LA SUA ESPERIENZA DI VITA COME MAESTRA A BELLUSCO: QUARANT'ANNI TRA SCUOLA, CAMBIAMENTI EDUCATIVI, TEMPO PIENO E INNOVAZIONE, SENZA MAI PERDERE IL VALORE PIÙ IMPORTANTE, IL RAPPORTO UMANO CON I BAMBINI

La docente ci riceve con grande cortesia nella sua abitazione in Corte del Dosso, posta in un angolo verde e tranquillo del paese. Qui ha trascorso l'intera sua vita. La conversazione, pacata e serena, si sofferma su tanti temi: ricordi di persone e di ambienti, valutazioni di esperienze vissute, prospettive per il futuro.

Ella ci lascia infine il suo scritto, che sotto riportiamo, dal taglio decisamente personale.

Mi chiamo Aurora Colombo. Sono nata a Bellusco da genitori belluschesi e così anche i miei nonni. Se dovessi tornare indietro farei fatica a trovare parenti non nati a Bellusco. Ho quindi radici profonde in questo territorio in

cui ho respirato aria tutta la mia vita. Occasione poi ha voluto che trovassi anche lavoro qui e per quaranta anni sono stata maestra nella scuola elementare del paese.

Per fortuna però ho sposato Luigi che amava molto viaggiare e veder posti. Dove non era stato, diceva che comunque vi aveva viaggiato col pensiero. Al suo seguito ho visto mezzo mondo con itinerari che lui costruiva. Ho amato il mio lavoro. All'inizio ero insegnante unica della classe. Avevo tutte le discipline da portare avanti dalla prima alla quinta. L'unico confronto che avevo era con le guide didattiche che, anche a scadenza settimanale, mi indirizzavano nel lavoro coi bambini.

Dopo pochi anni arrivò una grande sfida: costruire ed organizzare il tempo pieno. I bambini raddoppiavano le ore presenti a scuola; ogni classe avrebbe avuto due insegnanti, ognuno dei quali avrebbe portato avanti l'insegnamento di discipline diverse. Con la mia collega avevo circa quattro ore di compresenza in cui eravamo in due di fronte alla classe. Solo con numerosi corsi di aggiornamento siamo riusciti a creare una scuola che ci ha permesso di organizzare bene per i bambini una giornata di otto ore. Corsi di aggiornamento sulle discipline, sul metodo per insegnarle, sulla collaborazione nel team. Ringrazierò sempre la mia famiglia per avermi aiutata quando facevamo ore piccole a scuola. Senza di loro sarei stata in difficoltà.

Sono stati anni in cui ci eravamo abituati ad imparare da soli. Stendere un progetto per l'introduzione dell'informatica nella scuola. Utilizzare il finanziamento per creare l'aula d'informatica. Se ci penso adesso, eravamo proprio alla preistoria con pochi computer, di fronte ad ognuno dei quali ci stavano anche tre bambini a lavorare con un programma di videoscrittura o un programma di disegno. Loro ad ogni modo imparavano in fretta.

Gli ultimi miei anni sono stati meno impegnativi. Mi sono goduta tutto quello che avevamo imparato in tanti



Anni '90 - Sfilata di Carnevale: risultato di una progettazione, confezione costumi e materiali, manifestazione ed interpretazione per tutti in paese



Anni '80 - Visita guidata di due giorni in Valle d'Aosta: foto di fronte al Ponte del diavolo a Pont Saint Martin (era piaciuta la leggenda su questo ponte). Uno degli obiettivi fra altri era anche avere un'esperienza di dormire coi compagni"

anni. La pensione poi mi ha portato via poco per volta le colleghe con cui avevo lavorato per tanti anni. Il Ministero aveva tolto la compresenza nel tempo pieno ed eravamo chiamati ad una organizzazione più rigida.

In tutto ciò che ho raccontato quello che non è mai cambiato è stato il rapporto coi bambini. Loro mi hanno fatto amare il mio lavoro e mi hanno fatto anche divertire.

Ora avrei una risposta alle domande che mi fecero alcune insegnanti di Burlington Vermont quando visitai la loro scuola.

“Stare 5 anni con gli stessi bambini? Non temete di diventare per loro come delle mamme?”

La risposta è che non saremo mai per loro delle mamme. Coi bambini però si instaura un rapporto affettivo che ci aiuta nel lavoro che facciamo tutti i giorni insieme.



COUNTRY CLUB
CAMUZZAGO

BASTA UFFICIO: FAI TEAM BUILDING A CAMUZZAGO!

Fare gruppo e rafforzare lo spirito di squadra: a Camuzzago in una sola location trovi sala meeting, campo da golf e maestri, padel, calcetto e tennis e un ristorante per pranzi o aperitivi all'aperto.

Il valore aggiunto? Il tuo team non sarai mai uno dei tanti.

Contattaci: tel. 039.623549 oppure info@camuzzagogolf.it



TPL: VIA ALLA GARA DA 1,2 MILIARDI

GLORIA RONCHI, CONSIGLIERA

PIÙ CORSE, SERVIZI SERALI POTENZIATI E COLLEGAMENTI PIÙ EFFICIENTI
PER I PENDOLARI TRA MILANO, MONZA E BRIANZA E LODI
GRAZIE AL NUOVO BANDO PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il trasporto pubblico locale si prepara a una svolta che toccherà da vicino anche il territorio di Bellusco. L'Agenzia del TPL del bacino di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia ha pubblicato il bando di gara per l'affidamento dei servizi di bus interurbani e suburbani su gomma. Una procedura attesa da anni che prevede quattro lotti territoriali per un valore complessivo stimato di oltre 1,2 miliardi di euro e una durata d'appalto di 7 anni.

La grande novità è l'incremento medio del servizio, che crescerà del 25% rispetto all'offerta attuale, traducendosi in circa 9 milioni di chilometri percorsi in più ogni anno. Per la nostra comunità il punto di riferimento cruciale è il Lotto 3, relativo ai servizi del nord est della Città Metropolitana di Milano e della Provincia di Monza e della Brianza, che da solo presenta un valore di gara di 334.541.000 euro.

I vettori privati interessati dovranno presentare le loro offerte entro il termine del 30 settembre 2026. Le aziende aggiudicatrici saranno selezionate in base a criteri rigorosi: l'obiettivo dell'Agenzia è garantire frequenze potenziate non solo nelle ore di punta, ma lungo tutto l'arco della giornata, migliorando sensibilmente l'offerta serale, festiva ed estiva. Per i pendolari e gli studenti, i nodi centrali della trasformazione riguarderanno la creazione di nuovi collegamenti tra aree oggi poco integrate e un raccordo più efficace e fluido tra le linee automobilistiche e la rete dei treni, riducendo i tempi di interscambio.

Il bando introduce inoltre severi criteri di sostenibilità ambientale per il parco mezzi e l'obbligo di condivisione in tempo reale dei dati sul servizio. Cambierà infine il modello: la titolarità dei biglietti passerà all'ente regolatore e le aziende verranno remunerate in base a rigidi standard qualitativi e quantitativi. Per Bellusco si apre un'opportunità importante verso una mobilità quotidiana più efficiente e puntuale.

Per informazioni:



VERSO IL NUOVO ANNO SCOLASTICO 2026/2027

Si sono appena concluse le iscrizioni ai servizi scolastici gestiti dal Comune: mensa, pre e post scuola, trasporto scolastico e Pedibus.

L'Istituto Comprensivo definirà il calendario scolastico in coerenza con quello regionale. Queste le date di avvio previste:

- **lunedì**
7 settembre 2026:
inizio attività per la Scuola dell'Infanzia
- **martedì**
15 settembre 2026:
inizio lezioni per Scuola Primaria e Secondaria (lunedì 14 festa patronale, scuola chiusa)

Anche i servizi scolastici partiranno fin dai primi giorni di scuola. Il trasporto scolastico sarà attivo sin dall'avvio delle lezioni, con le corse mattutine e pomeridiane legate all'orario provvisorio, così come il servizio Pedibus.

Seguiranno l'attivazione del pre e post scuola e della mensa scolastica, non appena entrerà in vigore l'orario definitivo comprensivo dei rientri pomeridiani.

L'obiettivo è garantire a studenti e famiglie la migliore organizzazione possibile fin dall'inizio del nuovo anno scolastico.

CARTA D'IDENTITÀ CARTACEA: SCADE IL 3 AGOSTO 2026

Anche se la carta d'identità cartacea ha ancora una data di scadenza futura stampata sul documento, dal 3 agosto 2026 non sarà più accettata come documento valido.

La Carta d'Identità Elettronica può essere richiesta esclusivamente presso gli sportelli comunali. È necessario prendere appuntamento.





FIBRA, LUCE & GAS

- Prima attivazione
- Nuovi allacci
- Consulenza per cambio gestori
- Forniture straordinarie
- Richieste di subentro & voltura
- Spostamento contatori
- Attivazione modifica e revoca domiciliazioni bancarie / postali

EFFICIENZA ENERGETICA

- Installazione e manutenzione caldaie, scaldabagni & condizionatori
- Pompa di calore
- Solare termico
- Fotovoltaico
- Installazione colonnine elettriche per veicoli
- Prodotti Samsung (TV, Piano a induzione, Frigorifero, Lavatrice, Asciugatrice)

PUNTO ENEL MERATE (LC)
Via de Gasperi, 145 - Tel. 039.9909137
merate@kinemaenergie.it

PUNTO ENEL VIMERCATE (MB)
P.za Marconi, 7/D - Tel. 039.6771846
vimercate@kinemaenergie.it

Onoranze Funebri

Casati

ONORANZE FUNEBRI
BELLUSCO, VIA SUARDO, 18
ORNAGO, PIAZZA MARTIRI 1/A
SALA DEL COMMIATO

TEL. 039.623546 - CELL. 393.8876762
reperibilità 24 ore su 24 - 7 giorni su 7



**PROGETTO DEMOCRATICO
POPOLARE BELLUSCO**

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Quanto può un Comune investire in progetti che mettano davvero al centro la mobilità sostenibile, la qualità degli spazi pubblici e stili di vita più sani?

A questa domanda proviamo a rispondere con il **progetto "STRADE VERDI"**, che nel mese di giugno entrerà nella fase realizzativa con la sistemazione di via Pascoli e il completamento del campus scolastico-sportivo, tema di cui si è parlato più volte sull'Informatore comunale.

Si tratta di un intervento finanziato da Regione Lombardia che mette al centro studenti, famiglie e sportivi che ogni giorno frequentano quest'area strategica del paese. Il progetto prevede l'estensione della zona a traffico limitato attorno alle scuole e una più ampia riqualificazione urbana e ambientale dell'intero comparto.

L'obiettivo è chiaro: rendere il campus sempre più a misura di pedone, uno spazio urbano pensato prima di tutto per le persone e non per le automobili, capace di incentivare gli spostamenti a piedi, la socialità e una diversa idea di vivibilità del paese. Il cantiere si concluderà entro l'anno e restituirà un volto nuovo a una zona centrale di Bellusco.

Quello del campus scolastico-sportivo è un progetto costruito nel tempo, nato da una visione sviluppata attraverso interventi successivi, partita con lo spostamento del campo da calcio e proseguita con le prime realizzazioni: il nuovo parcheggio di via Carducci, i collegamenti ciclopeditoni, la sistemazione urbana dell'area, gli spazi verdi e il nuovo campo sportivo polivalente. Interventi che stanno contribuendo a rendere il centro sportivo sempre più riconosciuto e vissuto dalla comunità.

In questa direzione si inserisce anche la scelta politica di valorizzare il ruolo delle associazioni sportive del territorio nella gestione degli impianti di via Pascoli,

procedura tuttora in fase istruttoria e che si concluderà entro il mese di giugno 2026.

Come gruppo consiliare, in questi mesi abbiamo inoltre rinnovato il nostro supporto a **"BRIANZA RETE COMUNE"**, lista candidata al rinnovo del Consiglio Provinciale di Monza e Brianza nelle elezioni di secondo livello del 24 maggio, riservate a Sindaci e Consiglieri comunali dei 55 Comuni della provincia.

Una rete civica ampia, composta da amministratori locali ed esperienze territoriali vicine al centrosinistra, che mette al centro collaborazione tra Comuni, servizi pubblici, attenzione concreta ai territori e alla tutela ambientale. Cogliamo quindi l'occasione per ringraziare i candidati del nostro territorio - Simone Sironi, Sindaco di Agrate Brianza, Sara Dossola, Sindaca di Lesmo, e Francesco Facciuto, Consigliere comunale di Concorezzo - per la disponibilità e lo spirito di servizio con cui hanno scelto di mettere tempo, competenze ed energie a disposizione non solo delle proprie comunità, ma dell'intera Brianza.



**LISTA CIVICA
CAMBIAMO BELLUSCO**

Cari concittadini

stiamo vivendo dei mesi intensi per quanto riguarda il nostro paese, prima l'inaugurazione della Casa di Comunità e dopo l'inaugurazione della nuova Biblioteca, due progetti che hanno visto il nostro gruppo consiliare, dare fiducia alla Giunta Comunale per raggiungere tali obiettivi, che sono un fiore all'occhiello per la nostra comunità.

Ora chiediamo alla Giunta, di farsi carico del problema delle vie cittadine, in modo particolare di via Pascoli, dove le piante ormai hanno rotto il manto stradale, diventando un pericolo per i pedoni. Chiediamo inoltre una sensibilizzazione maggiore della Giunta comunale riguardo alla mancanza dei posteggi in zona Casa di Comunità, che crea disagio agli utenti che utilizzano tale struttura.

Per ultimo, come lo scorso anno, attraverso queste righe del nostro giornale Bellusco Informa, cerchiamo di sensibilizzare tutti coloro che faranno la dichiarazione dei redditi, di devolvere il 5/1000, alle attività del Comune, in modo da potere usufruire di una quota maggiore di quella stanziata in Bilancio per le attività di sostegno delle strutture comunali nei vari settori.

FIT·EXPRESS

è energia, entusiasmo, evoluzione

TUTTO ILLIMITATO!

- » FITNESS ○
- » CORSI DI GRUPPO
- » LAMPADE ABBRONZANTI
- » BEVANDE ENERGETICHE ≈
- » PEDANE VIBRANTI
- » MASSAGGIO RELAX
- » SAUNA

APERTO
24H
7 GIORNI



**PRESSO C/C GLOBO BUSNAGO
INGRESSO N.2**

EMAIL: BUSNAGO@FITEXPRESS.IT

TELEFONO: 347.5287227



SPURGHI BRIANZA

**Spurgo vasche biologiche
Disotturazione con getto d'acqua ad alta pressione
Servizio di videoispezione**

**Via Giuseppe Verdi, 12 - 20884 Sulbiate (MB)
info@spurghibrianza.com**

Tel. 351 3908387



MANDELLI
STUDIO ODONTOIATRICO

**Dr. Christian Mandelli
Dr. Marco Mandelli**

Via Don Mandelli 59 • 20884 Sulbiate (MB) • Tel. 039 623561

